



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FRANCESCO MUTTONI" di SAREGO e BRENDOLA
Scuola con INDIRIZZO MUSICALE

Via Damiano Chiesa, 5 – 36040 Meledo di Sarego (VI)-Tel. 0444-820813/820589
Sito web: <http://www.icmuttonisarego.edu.it> e-mail: viic813005@istruzione.it
P.E.C.: viic813005@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: VIIC813005 - Codice Fiscale: 80016850242 – Cod. I.P.A.: UFWLUL

REGOLAMENTO PER L'USO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE E DI RETE

(Delibera n. 24a, Collegio Docenti del 09.09.2025 e Delibera n. 158b, Consiglio di Istituto del 09.09.2025)

Viste le Leggi di riferimento: D. lgs 305/2006 del 07/12/2006, Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione, in attuazione degli articoli 20 e 21 del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;

L. 4/2004, Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;

D. lgs 196/2003 Testo Unico sulla privacy entrato in vigore il 01/01/2004 che riassume le norme precedenti sulla privacy;

D. lgs 68/2003, Sulla regolamentazione per la tutela del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione;

C. M. 114/2002, Sulle infrastrutture tecnologiche nelle scuole e nuove modalità di accesso al sistema informativo. C.M. 152/2001, Sulla diffusione delle reti LAN;

D.P.R. n. 275 del 25/02/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 5;

L. 547/1993, Norme in materia di reati informatici;

Visto inoltre il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGDP o GDPR) n. 2016/679;

È STATO REDATTO

il "Regolamento per l'uso delle risorse tecnologiche e di rete" come parte del Regolamento d'Istituto vigente.

1. Scopo del regolamento

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza al fine di garantire un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente. Il curriculum della Scuola prevede l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (di seguito TIC) da parte degli insegnanti e da parte degli alunni. Gli utenti devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti: è infatti dovere della Scuola garantire il diritto dei minori all'accesso alla rete e adottare nel contempo tutti i sistemi di sicurezza conosciuti per diminuire le possibilità di rischio nella navigazione. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle

attività online a scuola e di stabilire regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di

Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose. Resta fermo che non è possibile garantire una navigazione totalmente priva di rischi e che la Scuola e gli insegnanti non possono assumersi le responsabilità conseguenti all'accesso accidentale e/o improprio a siti illeciti, o al reperimento ed uso di materiali inappropriati.

2. Stato di fatto: spazi fisici e virtuali disponibili nella scuola.

Negli ultimi anni, grazie a contributi statali ed europei, l'Istituto sta incrementando notevolmente la dotazione digitale in tutti i plessi. Nelle scuole secondarie e primarie le Lavagne Interattive Multimediali (LIM) sono in buona parte state sostituite con le più moderne Digital board, che non hanno una proiezione ma sono dei display touch screen ad alta risoluzione. Con i fondi del Piano Scuola 4.0 del PNRR verranno creati 13 ambienti digitali innovativi alle scuole secondarie e 12 alle scuole primarie, con l'acquisto di nuovi portatili e tablet che andranno ad integrare i dispositivi già presenti. Anche alle scuole dell'Infanzia alcune aule sono state dotate di Digital board e di tavoli esperienziali. Tutte le apparecchiature presenti nell'Istituto sono un patrimonio comune, quindi, vanno utilizzate con il massimo rispetto, minimizzando gli sprechi di risorse a disposizione (energia, carta, inchiostro, etc.). Gli insegnanti sono responsabili delle TIC e hanno il compito di responsabilizzare gli alunni a divenire consapevoli dell'importanza della salvaguardia di un bene comune, seguendo le corrette norme di utilizzo, anche con il coinvolgimento dei genitori come partner educativi nei percorsi di formazione che riguardano gli studenti.

3. Accesso alla rete

A seguito dei lavori di cablaggio effettuati nel 2022, in ogni plesso sono stati installati access point di ultima generazione in numero tale da poter espandere in tutto l'edificio il segnale wifi. Inoltre in ogni plesso è stato attivato un firewall che consente di regolamentare la connettività, impedendo l'accesso a siti pericolosi e ai social.

Il Piano Scuole per la Banda Ultra Larga finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico è stato concluso per i plessi del Comune di Brendola a maggio 2022 e per i plessi del Comune di Sarego a maggio 2023. Per 5 anni dalla data di attivazione del contratto di connettività, ogni plesso potrà disporre di un collegamento realizzato da TIM di tipo FTTO (Fiber to the Office) in fibra ottica monofibra alla velocità di 1 Gbit e Banda Garantita di 200 Mbit. Il finanziamento comprende i costi di servizi di gestione e manutenzione.

L'accesso alla rete per le attività didattiche, sia da dispositivi appartenenti all'Istituto che da quelli personali dei docenti, deve avvenire tramite la "WIFI SCUOLA", la cui password viene comunicata solo al personale scolastico. Solo gli alunni che frequentano la classe 4.0 della scuola secondaria di Meledo e quei ragazzi che sono stati/saranno autorizzati a portare un proprio device, dovranno utilizzare la rete "DISPOSITIVI STUDENTI". Le password di accesso alle due reti potranno essere periodicamente cambiate, previa comunicazione. La Scuola effettuerà, tramite soggetti appositamente incaricati, eventuali controlli, che potranno avvenire mediante un sistema di controllo dei contenuti (Proxy server) o mediante "file di log" della navigazione svolta. Il controllo sui file di log non è continuativo ed i file stessi vengono conservati per massimo 12 mesi, ossia il tempo indispensabile per il corretto perseguimento delle finalità organizzative e di sicurezza della Scuola.

4. Utilizzo di Ipad

Per l'utilizzo degli Ipad si utilizzano due piattaforme di gestione:

- APPLE SCHOOL MANAGER: è un portale web di semplice utilizzo che consente agli amministratori di gestire in maniera rapida ed efficace i dispositivi Apple, senza bisogno di maneggiarli fisicamente o di

prepararli prima della consegna agli utenti.

- JAMF SCHOOL: è una soluzione per la gestione dei dispositivi mobili Apple per le scuole. Permette di gestire facilmente gli iPad, definire regole comuni e distribuire app da remoto.

Su tutti gli iPad in uso agli studenti sono state impostate le seguenti restrizioni:

- gli alunni NON possono scaricare (no app store) o cancellare App;
- non possono utilizzare SIRI (assistente vocale);
- non possono effettuare videochiamate (no FACETIME);
- non possono connettersi ad un pc;
- non possono accedere a Apple news;
- password e foto NON si salvano automaticamente su iCloud. Le foto si salvano sul dispositivo e manualmente devono essere spostate in iCloud;
- non possono impostare password o segni per bloccare il dispositivo;
- non possono resettare il tablet;
- non possono cambiare lo sfondo;
- è stato messo un blocco sui SITI PER ADULTI E non possono accedere a FACEBOOK – INSTAGRAM – TIK TOK.

Nel caso degli iPad assegnati in comodato d'uso agli alunni della classe 2.0 della scuola Secondaria di Meledo, a seguito della stipula di uno specifico contratto, le restrizioni sono attive anche a casa, tuttavia, in questo contesto, la navigazione deve essere monitorata dai genitori.

5. Norme e linee guida di buona condotta dell'utente.

Ciascun utente connesso alla rete deve:

- a) rispettare il presente regolamento e la legislazione vigente succitata,
- b) tutelare la propria privacy, quella degli altri utenti adulti e degli alunni al fine di non divulgare notizie private contenute nelle documentazioni elettroniche cui ha accesso;
- c) rispettare la cosiddetta netiquette (regole condivise che disciplinano il rapportarsi fra utenti della rete, wiki, siti, forum, mail e di qualsiasi altro tipo di comunicazione) cui si rimanda ad apposito e successivo paragrafo.

Di seguito si dettagliano i comportamenti da tenere distinguendo attività e utenti.

Ogni insegnante deve:

- a) non comunicare la password della rete WIFI SCUOLA agli alunni; nel caso non fosse stata già inserita nel dispositivo in uso agli studenti, digitare personalmente la chiave di accesso, senza comunicarla;
- b) illustrare ai propri allievi le regole di utilizzo contenute nel presente documento;
- c) controllare che l'accesso degli alunni alla rete avvenga sempre e solamente sotto la propria supervisione e unicamente con gli strumenti messi a disposizione dalla scuola;
- d) dare chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete condividendo con gli alunni la netiquette e vigilando sul rispetto della stessa;
- e) assumersi la responsabilità della tracciabilità dell'utilizzo e del mantenimento in buono stato della strumentazione tecnologica da lui stesso e dagli alunni utilizzata, segnalando prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al referente dei dispositivi digitali di plesso che a sua volta avviserà l'animatore Digitale (AD);
- f) non divulgare le proprie credenziali di accesso alla Gsuite e al Registro Elettronico;
- g) nel caso si sia effettuato l'accesso ad un proprio account dalla postazione di classe non allontanarsi lasciandola incustodita, se non prima di aver effettuato la disconnessione;
- h) non salvare sulla memoria locale della postazione di classe file contenenti dati personali e/o

sensibili;

- i) proporre agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave per la ricerca cui fare riferimento (creati per la didattica, istituzionali e/o preventivamente verificati dall'insegnante specie con riferimento alla sicurezza degli stessi ed al rispetto dei diritti di proprietà intellettuale);
- j) chiudere correttamente la propria sessione di lavoro;
- k) mantenere in ordine le postazioni e le strumentazioni utilizzate. È fondamentale che i dispositivi delle varie classi rimangano nelle aule dove sono stati posizionati;
- l) utilizzare l'account istituzionale per sole finalità legate al lavoro;
- m) NON installare software, applicazioni o estensioni del browser non autorizzati dall'animatore digitale;
- n) utilizzare esclusivamente software per cui la scuola detiene una regolare licenza d'uso.

Gli insegnanti possono portare ed utilizzare a scuola il proprio dispositivo personale a fini didattici; tuttavia, nessun docente può essere obbligato a portare il proprio dispositivo e la scuola declina ogni responsabilità per furti o danneggiamenti al dispositivo di proprietà del docente.

Gli alunni sono tenuti a:

- a) utilizzare le TIC dell'Istituto sempre sotto la supervisione del docente;
- b) conservare e non divulgare le proprie credenziali di accesso alla Gsuite;
- c) nel caso si sia effettuato l'accesso ad un proprio account dalla postazione di classe non allontanarsi lasciandola incustodita, se non prima di aver effettuato la disconnessione;
- d) in caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione e/o di contatto accidentale con informazioni, immagini e/o applicazioni inappropriate comunicarlo immediatamente all'insegnante;
- e) non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema delle macchine;
- f) accedere alla rete solo in presenza o con l'autorizzazione dell'insegnante responsabile dell'attività;
- g) non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali, ludici e/o ricreativi (a meno che l'attività didattica non lo preveda esplicitamente);
- h) utilizzare l'account istituzionale per sole finalità didattiche;
- i) non utilizzare propri supporti esterni personali (es. chiavette USB) senza aver acquisito il permesso da parte dell'insegnante;
- j) chiudere correttamente la propria sessione di lavoro;
- k) mantenere in ordine le postazioni e le strumentazioni utilizzate. È fondamentale che i dispositivi delle varie classi rimangano nelle aule dove sono stati posizionati;
- l) NON installare software, applicazioni o estensioni del browser non autorizzati dall'animatore digitale;
- m) utilizzare esclusivamente software per cui la scuola detiene una regolare licenza d'uso.

6. NETIQUETTE

La netiquette è un insieme di regole, comunemente accettate e seguite da quanti utilizzano Internet e i servizi che la rete offre, che disciplinano il comportamento di un utente nel rapportarsi agli altri utenti attraverso risorse come wiki, newsgroup, mailing list, forum, blog o email. La classe che fa uso di TIC deve rispettare le seguenti regole:

- a) rispettare le persone diverse per nazionalità, cultura, religione, sesso: il razzismo e ogni tipo di discriminazione sociale non sono ammessi;
- b) non essere intolleranti con chi ha scarsa dimestichezza con le TIC o commette errori concettuali;
- c) non rivelare dettagli o informazioni personali o di altre persone (indirizzi, numeri di telefono);

- d) l'iscrizione a siti e piattaforme gratuiti con finalità didattiche è consentita solo se supervisionata dall'insegnante e con l'utilizzo delle credenziali fornite dall'Istituto;
- e) non utilizzare i tablet per fare foto o video durante l'attività scolastica, salvo diversa ed esplicita indicazione del docente;
- f) non inviare fotografie proprie o di altre persone tramite mail o condividerle su drive, salvo diversa ed esplicita indicazione del docente;
- g) chiedere il permesso all'insegnante prima di scaricare dal web materiale di vario tipo;
- h) utilizzare la mail istituzionale fornita dall'istituto solo per finalità didattiche;
- i) riferire sempre a insegnanti e genitori se si incontrano in internet immagini o scritti che infastidiscono o se si ricevono mail anomale.

7. Sanzioni

L'inosservanza del suddetto regolamento e in particolare la violazione delle norme che possono avere impatto, in modo diretto o indiretto, sulla sicurezza delle informazioni, potrà rappresentare inadempimento delle obbligazioni primarie assunte dal lavoratore con il contratto o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge anche in merito alla conservazione del rapporto di lavoro ed ivi inclusa l'applicazione di sanzioni disciplinari.